

On. Marina Sereni

Parlamentare del Partito Democratico

L'Onorevole esordisce sostenendo che il civismo e la solidarietà sono i valori da mettere in campo in tempo di crisi, a maggior ragione dopo la recente presentazione di quest'anno del Rapporto sulla situazione sociale del Paese, che ritrae uno scenario estremamente cupo: una società senza spessore, individualizzata, egoista, autoreferenziale, narcisista e vuota, dove i conflitti vengono normalizzati e non risolti.

L'Italia, dunque, deve tornare a desiderare comportamenti apolidi che creino reti e costituiscano comunità nel territorio: la crescita del Paese è legata ad un nuovo desiderio collettivo di comunità nazionale. Per affrontare quella Governance europea che ormai si è imposta e taglia trentamila miliardi all'anno, bisogna ridistribuire l'impoverimento perché determinati tagli sono controproducenti. *Se siamo davvero convinti allora facciamo scelte coerenti: ridiamo il 5 per mille e il welfare alle persone, scelte abbordabili anche in tempo di crisi!*

L'On. Sereni, che si oppone alla legge delega poiché non ritiene la materia tanto tecnica da necessitare un'apposita commissione, è favorevole ad una riforma condivisa e ha consegnato il 9 dicembre scorso un testo che raccoglie punti molto simili a quelli presentati dalla CNESEC.